



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

PER CHI HA LA MEMORIA CORTA

Proseguendo in questa sorta di “amarcord” che mi sta spingendo a riesumare miei vecchi articoli, nella speranza di lasciare, quanto meno, un ricordo ed uno spunto di riflessione ai pochi sani di mente rimasti nella nostra “area” politica di riferimento, oggi vi presenterò un vecchio

Ovviamente c’era ben poco di Fascista e Nazional-socialista in questo programma, ma per la prima volta si apriva la porta a tutti, e tutti avrebbero ricevuto eventuali benefici economici in proporzione ai voti ricevuti dai vari candidati (alle Europee c’era e c’è ancora la possibilità di

vergognosa delle unioni politiche, ovvero Alternativa Sociale.

Ma è sempre bene rammentare il perché del naufragio e soprattutto chi si agitò dietro le quinte dapprima per impedire il cartello elettorale dei piccoli idealisti, per poi sostituirlo

glielo spiego volentieri. In primis c’è una motivazione casuale che mi ha richiamato alla memoria il livello di miseria umana e morale di certi escrementi, essendomi capitato di recente uno dei tanti Fascisti “duri e puri” da social, il quale osava bacchettare noi del MFL-



comunicato del 2003, inerente un progetto di unire i piccoli gruppetti della nostra area politica in una lista comune da presentare alle elezioni europee del 2004, uniti non da grandi questioni ideologiche, ma da un minimo comune denominatore che oggi definiremo sovranista...

esprimere la preferenza per il candidato più gradito). Ovviamente sappiamo bene che quell’operazione elettorale morì prima ancora di nascere, trovandosi sostituita dalla cloaca della cara Alessandra Floriani (non chiedetemi di chiamarla Mussolini, per favore), divenuta in seguito la più

con quello dei lacchè dei giudei adeguatamente ricompensati da Silvio Berlusconi per i danni arrecati volontariamente all’area di pensiero nazionalsocialista e Fascista. Qualcuno si starà chiedendo perché rivangare una operazione politica (squallida) di ben 15 anni fa;

PSN per certi nostri comportamenti, vantandosi di essere stato uno dei fondatori di Alternativa Sociale in Sicilia! Sì, avete capito bene, il classico fallito senza arte, né parte, che non si è mai avvicinato all’unico movimento veramente e dichiaratamente Fascista

esistente in Italia, salvo poi dispensare pillole di Fascismo in giro su Facebook... E ovviamente il classico vigliacco che infesta una certa area politica agendo da tipico parassita di scuola missina, ovvero capace di spuntare dal proprio nascondiglio solo quando si tratta di appoggiare movimenti con referenti noti, in grado di parare il sedere agli aderenti ed abbastanza ammanicati con il potere da garantire tranquillità

popolo italiano, ma sempre e soltanto dei loro conti correnti personali e familiari. I Tilgher, i Fiore, le Floriani ed in parte persino i Romagnoli sono ancora in circolazione, svolgono i loro infame ruolo di infiltrati in un'area che non è la loro, dalla quale cercano di raccattare consensi e militanti, al fine di sottrarli ai pochi difensori dei nostri ideali.

Quindi, giova ricordare

il nome di Alternativa Sociale, spuntarono l'elezione di un euro-parlamentare, cioè la Floriani stessa.

Giusto per capire l'amore per gli ideali e per il nuovo soggetto politico, la Floriani era già parlamentare in Italia, e lo sarebbe stata fino al 2066; avrebbe potuto, quindi, scegliere di restare al Parlamento italiano e cedere il posto in Europa a Fiore in modo da avere due

imbarcò anche Romagnoli e la sua Fiamma Tricolore.

Grazie al compianto Alberto Mariani, che ben conosceva i soggetti coinvolti, seppi tutti i retroscena di questa squallida operazione, ovvero che la costituzione del movimento avvenne nello studio di uno dei tanti legali sul libro paga di Silvio Berlusconi, il quale donò per il "disturbo" agli infamiconvenuti l'equivalente di 50 milioni di



giudiziaria e magari da fare sperare in qualche "sgabello" di potere qua e là.

Il secondo motivo per cui parlo di questa cosa è che gli squallidi ed infami autori di questa porcheria, con tanto di cortei dei miracoli al seguito, sono ancora vivi e vegeti (purtroppo), e continuano a prendere per il deretano tanti idioti pseudo fascisti con le loro varie iniziative, tutte volte, come sempre, non a tutela di vecchi ideali, né del

quello che accadde dopo il comunicato del 2003, che leggerete a seguire; alle elezioni europee del 2004 partecipò un cartello elettorale composto proprio dagli infami che nulla avevano a che fare con la coalizione che si stava preparando, e che si impadronì dell'iniziativa abusivamente ed arbitrariamente... Gli infami furono la sig.ra Floriani, Fiore e Tilgher, che presentatisi sotto

rappresentanti del nuovo movimento politico, ma essendo interessata sempre e solo al suo conto in banca, la gentile signora optò per la carica in Europa, dando a Fiore il contentino di diventare il suo portaborse! Ma il peggio accadde l'anno successivo: in vista delle elezioni nazionali del 2006, si costituì ufficialmente, con tanto di atto notarile, il nuovo soggetto politico Alternativa Sociale, che per l'occasione

lire a testa ai "fantastici" quattro: Floriani, Romagnoli, Fiore e Tilgher. Inoltre, lo stesso Berlusconi fece stampare da una sua tipografia decine di migliaia di manifesti con le figure dei quattro, in modo da lanciare a dovere questo nuovo soggetto.

La strategia di Berlusconi era più che chiara: temendo in una flessione di AN, a causa del viaggio del circonciso Fini in Israele, contava di

recuperare i voti in libera uscita di AN tramite la coalizione dei falsi fascisti, al fine di farli rientrare nel suo centrodestra.

Ma la fatica fu inutile, dato che l'elettorato del fu MSIDN e della degnissima erede AN, era da sempre venduto agli interessi giudaici; indi, Fini non subì alcuna flessione, ed i quattro infami venduti ottennero un fiasco elettorale alle elezioni del 2006.

Ennesima pagliacciata, ennesima figuraccia, ma ennesimo modo per sbarcare il lunario venendosi a Silvio Berlusconi e tradendo, una volta di più, un'area politica che fingevano (ed ancora fingono) di sostenere.

Inutile dire che il popolo dei vigliacchi falsi Fascisti, come sempre, rispose con insulti e dileggi vari alle nostre denunce, preferendo scodinzolare davanti alla bella presenza (allora) della sig.ra Floriani e dei suoi lacchè.

Sono passati più di 15 anni, ma nulla è cambiato, ed i coglioni che fingono di rappresentare il Fascismo continuano a scodinzolare di fronte alle iniziative di questi indegni infami prezzolati, ignorando i pochi che, come noi, sono rimasti fedeli agli ideali. Lascio a voi il giudizio e proseguo con il comunicato del 2003.

Carlo Gariglio

Gli avvenimenti degli ultimi giorni e le numerose richieste di chiarimenti che ci pervengono dai Camerati di tutta Italia impongono questa breve riflessione, da considerarsi a tutti gli effetti come una definitiva presa di posizione in merito ai tanto decantati cartelli e cartellini della cosiddetta "area". Tutti sanno che dalla scorsa estate cominciò a circolare in varie sedi un appello, su carta intestata della Fiamma Tricolore, firmato "Luca Romagnoli", attuale segretario nazionale della FT. Detto appello chiamava a raccolta gruppi e gruppuscoli di ogni tipo al fine di costituire un cartello elettorale unitario in vista delle prossime elezioni europee; l'accordo, ispirato dal leader del Front National francese J. Marie le Pen per il tramite di un comitato appositamente costituito e presieduto dal Camerata Alberto Mariani, prevedeva l'accettazione di un **m i n i m o c o m u n e denominatore politico**, identificato nella richiesta della piena sovranità europea da perseguirsi mediante l'affrancamento dalla sudditanza nei confronti degli USA. Noi del MFL, che ben conosciamo l'ambiente umano che si cela dietro la sigla della FT, esitammo a prendere in considerazione la proposta, ma fummo invogliati ad interessarcene dall'esistenza di un comitato

"super partes", che avrebbe garantito la stesura degli accordi ed il rispetto degli stessi.

La proposta partita dalla Francia era aperta a tutte le forze politiche ed a tutti i singoli individui che si riconoscevano nel minimo programma elaborato; a tutti, tranne che a due persone ben identificate: i signori Rauti e Tilgher. Certo, J. M. Le Pen non è un Fascista, ma non è neppure un coglione come tanti sedicenti Fascisti nostrani, indi ha ben chiare certe sue dirette esperienze passate con i soggetti di cui sopra, indi la sua proposta era del tutto legittima e motivata.

I lavori preparatori del cartello parevano procedere per il meglio; ad una recente riunione del Comitato, in quel di Piacenza, partecipò anche il sottoscritto, dando l'adesione del MFL, a condizione che le regole anticipate verbalmente fossero messo nero su bianco e controfirmate da tutti. Proprio in quell'occasione il sottoscritto ebbe l'occasione di conoscere personalmente Luca Romagnoli, il quale con molta modestia venne a presentarsi e si comportò in modo cordiale ed educato. Purtroppo in FT, indipendentemente da chi regge la segreteria nazionale, le cose cambiano in fretta, ed i patti sottoscritti e richiesti proprio da quella sigla finiscono regolarmente nel gabinetto nel breve volgere di pochi

giorni.

Cosa è accaduto nel frattempo? Strani contatti fra Tilgher e la FT, strani ammiccamenti con Roberto Fiore, che pure aveva ufficialmente escluso la sua partecipazione al Cartello annunciando la presentazione di liste proprie a nome di Forza Nuova, ma soprattutto strane manovre targate AN, entità dalla quale il segretario di FT non si è mai staccato con decisione, avallando in molte zone d'Italia liste comuni FT/Polo delle Libertà...

Tali manovre oscure hanno portato a posticipare sempre di più la stesura definitiva degli accordi, tanto che alla recente riunione del Comitato promotore tenutasi ad Avezzano (AQ), invece di vedere finalmente nero su bianco le cose di cui tanto si era dibattuto, si è assistito ai più infamanti voltafaccia ed alle peggiori provocazioni ed infiltrazioni.

E' stato redatto un documento ufficiale in quell'occasione, ma che tanto aveva lavorato per la creazione del Cartello non ha affatto firmato questo documento; il documento in questione recita:

"Il coordinamento per l'indipendenza europea, sottoscritto dai promotori di cui all'elenco allegato, si impegna a perseguire i seguenti obiettivi: Libertà, indipendenza, autodeterminazione, sovranità politica,

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

economica, culturale e militare per l'Italia, per l'Europa e per il resto delle nazioni del Mondo.

Per realizzare tali programmi il coordinamento per l'indipendenza Europea si propone di presentare, in occasione delle prossime elezioni europee del 2004, un proprio cartello elettorale aperto a tutte le forze indipendentiste e sovraniste, al di là di qualsiasi sensibilità ideologica, politica e partitica – Avezzano, 22/11/2003 – H. 18,30”

Quello sopra descritto è lo stesso programma proposto a suo tempo dalla FT di Romagnoli a tutti... Ma in calce al documento di Avezzano figurano solo le firme delle seguenti realtà politiche: Movimento Fascismo e Libertà, Gruppi Minerva, Unione Nazionale delle Comunità e In Europa con Haider, unitamente alle firme di varie singole personalità, fra le quali quella del Presidente del Comitato Promotore, Alberto Mariani.

Dove sono finite le firme di quelli che sono stati i promotori, cioè gli incorreggibili “missini”? Il signor Romagnoli era così impegnato da NON partecipare ai lavori del Comitato, ma stranamente il giorno successivo alla firma del documento riportato, ad Avezzano si è presentato il signor Tilgher, unitamente ad i suoi immancabili “gorilla”. Chi poteva avere invitato questo signore, che non poteva avere nulla a che fare con il Cartello, pena il ritiro del patrocinio francese? Chi poteva avere interesse a fare intervenire questo signore (nel vuoto più totale, dato che la stragrande maggioranza dei presenti è uscita immediatamente al suo ingresso), presentatosi per

perorare la causa del suo FSN?

Domande interessanti, che trovano risposta nella successiva fugace presenza del signor Romagnoli, degnatosi di presentarsi alla riunione alla sua conclusione, al solo scopo di avvicinare qualcuno dei convenuti per abbordarlo con frasi del tipo: “Ma a cosa serve questo cartello? Venite tutti nella Fiamma Tricolore”! Come dice un vecchio detto, “più la scimmia sale in alto, più mostra il sedere”...

E questo è proprio il caso giusto per citarlo...

L'umile Romagnoli della scorsa estate, segretario nazionale di un partito allo sfacelo, incapace di superare umilianti risultati da Partito Umanista, sia come ruota di scorta del Polo, sia come entità autonoma, sia come lista unita ad altre “forze” dell'area, intravede oggi altri scenari politici, grazie al fermento provocato nella base di AN dalle ultime badogliate di Fini, dall'uscita dal partito della Signora Alessandra Floriani, dalle sparate dei vari Buontempo, Storace, Assunta Almirante... Perché, dunque, sporcarsi le mani con i Fascisti, quando si può trattare con missini ed AN-ali? Perché affiancarsi ad un Fascio Repubblicano quando si può tornare in lizza per ottenere l'agognata fiammella?

Ed ecco, allora, che lo stesso Romagnoli che tempestò giornali, gruppi internet, forum e quant'altro con la sua richiesta di collaborazione per la creazione del Cartello elettorale, straccia patti ed accordi presi da lui stesso per correre a riabbracciare i vecchi compagni (di merende)... Il nostro Vice segretario Nazionale, Alberto Mazzer di Roma, attende ancora l'appuntamento promessogli dal signor Romagnoli per chiarirgli la

sua posizione circa il Cartello elettorale. Però, nel frattempo, il signor Romagnoli trova il tempo per riunirsi con i suoi pari e per comunicare, urbi et orbi, che si sta creando il nuovo cartello FT – FSN – FN, in attesa di ricostruire il vecchio e caro MSIDN, quello, per intenderci, che prendeva soldi dagli USA, che giurava fedeltà al patto atlantico, che perorava la causa dello Stato pirata di Israele e che, dulcis in fundo, votava a favore dell'invio dei nostri soldati a bombardare innocenti iracheni nel lontano 1991. Naturalmente questo nuovo MSIDN sarà legato a stretto filo con i vecchi “camerati” di AN, poiché i voti in libera uscita che AN passerà a l'orsignori, torneranno alla causa polista sotto forma di accordi elettorali con il Polo delle Libertà o con patti di desistenza... Quegli stessi patti che consentono all'inesistente FT di essere rappresentata in parlamento e di mungere dalle casse statali vari miliardi di finanziamento pubblico al partito ed all'organo d'informazione dello stesso. Il cerchio si è chiuso. E con questa chiusura si dimostra per l'ennesima volta quanto i più accorti fra noi già ben sapevano: non si può avere nulla a che fare con quest'area di sbirri del regime, di doppiogiochisti, di ex uomini di fiducia di un certo “Caccola”, di infiltrati, di vermi che strisciano fin nelle nostre case spacciandosi per Camerati (al sottoscritto è successo di recente) al solo fine di reperire informazioni da riportare agli sbirri che li manovrano, di vigliacchi che prendono la tessera del MFL nascondendo di essere già agenti occulti della FT, di falsi eroi che si inventano di sana pianta un passato fatto di risse, scontri di piazza,

fedeltà all'idea, ma che in realtà sono dei Giuda che nessuno ha mai sentito nominare prima e che si terrorizzano alla sola idea di fare politica sul territorio mettendo in gioco la propria faccia e rendendosi reperibili...

Da oggi il MFL chiude definitivamente ogni rapporto con quest'area di merda e con tutti i suoi vari esponenti a tutti i livelli. La favoletta del “camerata” in buona fede è finita. Così come per i badogliani di AN, anche i badogliani di FT et similia dovranno essere esclusi e trattati come appestati. L'area Fascista prende finalmente le distanze da missini, pseudo camerati, traditori, infiltrati e quant'altro. Chi tradisce la parola data non solo non ha diritto di cittadinanza fra i Fascisti, ma non ha diritto neppure di definirsi UOMO. Se qualcuno che ancora si reputa Fascista vorrà prendere immediatamente le distanze da chi ha tradito, non ha che da contattarci; ma subito, perché chi sostiene oggi le scelte badogliane dei vari Romagnoli, domani non potrà più trovare scusa alcuna, né accoglienza fra i Camerati.

Da oggi lo Statuto del MFL prevederà l'espulsione immediata per indegnità per tutti gli iscritti che aderiranno ad iniziative ufficiali patrocinate da FT, FSN e Forza Nuova.

Ne prendano atto gli iscritti ed i dirigenti locali; chi non si troverà d'accordo con il nuovo corso politico del MFL non dovrà fare altro che riconsegnare la tessera ed accomodarsi fra i missini.

Carlo Gariglio – Segretario Nazionale MFL

MISSIONE ONU IN ITALIA: DA MIGRANTE VI RACCONTO CHI SONO I VERI RAZZISTI

Cara Italia, dopo l'Eritrea adesso tocca a te. L'Alto Commissario Onu per i diritti umani, Michelle Bachelet ha deciso di mandarti i suoi ispettori per indagare sul tuo razzismo contro i migranti africani e i ROM. Il mondo intero è preoccupato del tuo disumano atteggiamento. Certo, qualcuno potrà obiettare come ha fatto Left contro Salvini: "non in mio nome". Ma lo stesso sarà come cantava il poeta De André: "Anche se voi vi credete assolti siete lo stesso coinvolti" Se ci fosse un po' di giustizia a questo mondo le indagini Onu non si dovrebbero concentrare solo sul Ministro dell'Interno e la sua decisione di chiudere i porti ma anche e soprattutto su come è stata gestita l'accoglienza nell'ultimo decennio quando sono stati fatti sbarcare in Italia ben 700.000 migranti. "Come li avete accolti? Che fine hanno fatto queste persone? Dove sono ora? Quante di loro sono state poi integrate nella società italiana?" Ovviamente l'integrazione non ha nulla a che fare con il disgustoso spettacolo degli immigrati col berretto in mano fuori dai locali mentre aspettano un'elemosina e neppure con quello di vederli dormire all'addiaccio all'esterno delle stazioni o bivaccare in uffici dismessi occupati abusivamente. L'integrazione non è nemmeno quella che per quattro soldi li sfrutta nei campi di pomodoro e neppure quella che li rinchiede in campi di accoglienza moltiplicatisi a dismisura in un decennio su tutto il territorio italiano. Questa non è integrazione.

A rispondere alle accuse di razzismo, a mio parere, dovrebbero essere tutti gli umanitari che finora sono campati grazie al business dell'accoglienza e anche chi in qualsiasi forma abbia favorito il traffico degli immigrati. Ed è questo il punto. L'Onu dovrebbe venire qui per indagare sul razzismo di chi ha sfruttato quegli immigrati. Ma non lo farà poiché le dichiarazioni dell'Alto Commissario Onu Bachelet non lasciano dubbi: "Il Governo

italiano ha negato l'ingresso alle navi di soccorso delle ONG. Questo tipo di atteggiamento politico e di altri sviluppi recenti hanno conseguenze devastanti per molte persone già vulnerabili. Sebbene il numero di migranti che attraversano il Mediterraneo sia diminuito, il tasso di mortalità per coloro che hanno compiuto questa insidiosa traversata è risultato nei primi sei mesi di quest'anno ancora più elevato rispetto al passato (2)."

Accantonando la patologica divisione degli italiani del secolo scorso tra fascisti, comunisti e democristiani poi trasformati in berlusconiani e anti berlusconiani e oggi ridotti a pro o contro l'immigrazione, non si può scaricare la colpa del razzismo al solo Salvini e alla sua Lega. In una democrazia elettiva come quella italiana, che piaccia o no, lui rappresenta la volontà di buona parte degli elettori che si sono espressi con il voto del 4 marzo. Chi ha perso quelle elezioni deve rispettare la volontà popolare invece che tentare in tutti i modi di far cadere il governo.

Per la ex Presidente della Camera Laura Boldrini (3) "è legittima" la visita degli ispettori in Italia. Sul fenomeno del razzismo in Italia in una sua intervista a Radio Radicale dice: "Io mandai a mia volta delle lettere alle istituzioni italiane ed europee per attenzionare questo tema, perché questo tema potrebbe appunto sfociare poi in atti violenti e anche creare tensione sociale". Che una di queste sue lettere sia finita tra le mani anche della Bachelet?

Se da una parte il "quotidiano comunista" il Manifesto (4) titola: "Diritti umani, benvenuta Michelle", il cattolicissimo Avvenire (5) per avvallare l'intervento ONU in Italia pubblica "la mappa delle aggressioni razziste - violenza contro gli stranieri".

Cécile Kyenge (6), ex Ministro per l'Integrazione e ora eurodeputato del PD, plaude invece l'iniziativa della Bachelet: "da quando si è insediato questo governo, penso che ci siano tutti i motivi per allarmarsi".

Se mi chiedessero: "Tu che hai

vissuto qui per vent'anni trovi che gli italiani siano razzisti?" risponderi: no, gli italiani non sono razzisti! Sono meglio dei francesi e degli inglesi per esempio, sono aperti al dialogo e appena ti conoscono meglio ti rispettano. Sono curiosi e sinceri nei loro atteggiamenti, ti invitano volentieri a casa loro e se anche tu li inviti mangiano con le mani i tuoi piatti etnici ardenti di peperoncino. No, gli italiani non sono razzisti. Certo, in Italia come in tutto il mondo ci sono gli estremisti, i bulli 2.0 che fortunatamente sono una minoranza. Ma i peggiori, secondo me, sono quelli che provocano o fomentano l'odio strumentalizzando qualsiasi fatto di cronaca per esasperare l'animo della gente traducendo tutto in chiave razzista. Il caso di Daisy Osakue, l'atleta italiana di origini nigeriane che aveva subito il lancio delle uova, è emblematico e al limite del grottesco. In pochi giorni la matrice razzista dei buonisti venne trasformata in una bravata di alcuni adolescenti poiché si scoprì che uno di loro era il figlio di un consigliere del PD, partito accusatore.

Il peggior razzismo viene oggi esercitato camuffando schiavitù con solidarietà, diritti umani e accoglienza. Non c'è nulla di proporzionato ed egualitario nel rapporto tra l'immigrazionista e il migrante. Il primo si trova abbarbicato su un piedistallo da cui è impossibile farlo scendere poiché lui è il salvatore mentre l'altro, la vittima, è solo un disgraziato come tanti altri. Il divario è incolumabile. L'uno ha l'aureola fosforescente in testa, l'altro è uno schiavo che serve a far impietosire la gente, uno da sfruttare, da strumentalizzare e da usare. Per il resto chi se ne frega! Il peggior razzista è colui che confonde George Soros con un filantropo altruista. E proprio da costoro, i radical chic della sinistra-imperialista, mi è stato dato del fascista. Fascista a me che sono nipote di un ascaro eritreo, soltanto perché sono un pochino scettico nei confronti di quello che raccontano le grandi multinazionali dei diritti umani

come Amnesty International (7), HRW (8), o Medici Senza Frontiere, "santissime" organizzazioni che continuano a battersi per rovesciare i governi non allineati con gli USA inventando falsità sulle loro violazioni dei diritti umani che spesso portano ad interventi militari e provocano l'esodo continuo di persone in fuga dai loro paesi.

Mi si può obiettare: ma se in Italia non c'è questa emergenza razzismo perché l'Onu ha deciso di mandare i suoi ispettori? Io credo che stia succedendo all'Italia ciò che è capitato in questi anni al mio Paese. Nel 2009 proprio alla vigilia di Natale, per volere del Presidente americano Obama, l'Onu ha sanzionato con tanto di embargo l'Eritrea con l'accusa di aver aiutato i terroristi somali di Al Shabaab. Accusa del tutto falsa visto che in questi 10 anni gli ispettori Onu non sono riusciti a dimostrarne la fondatezza. Non soddisfatto nel 2012 il Consiglio di Sicurezza incaricò uno Special Rapporteur (un relatore speciale) nella persona di Sheila Keetharuth (9), ex attivista di Amnesty International, assegnandole il compito di indagare sulle violazioni dei diritti umani in Eritrea. Il governo eritreo ha ovviamente rigettato tutte le accuse non concedendo mai alla SR il visto per l'ingresso nel paese. Lo stesso la Keetharuth ha stilato centinaia di pagine di relazione sulle violazioni che sarebbero avvenute in Eritrea senza mai metterci piede. In Italia è stata persino ricevuta dalla Presidente Boldrini che si è complimentata con lei per l'ottimo lavoro svolto.

Nel 2016 l'Onu affianca alla SR altri due ispettori e così nasce il trio COIE, Commissione di Inchiesta, e le pagine si moltiplicano raggiungendo i 500 fogli straripanti di tutte le peggiori nefandezze di questo mondo.

A leggere quel rapporto ci sarebbe stato davvero da convincersi che l'Eritrea sia un inferno in terra. Nel 2017 il Rapporto COIE viene rigettato dal Consiglio di Sicurezza che lo

trova un po' troppo esagerato e successivamente il trio viene disciolto, la SR ha continuato per un altro anno e il suo lavoro investigativo ha come fine mandato il 2018. Lei che si augurava di portare il governo eritreo davanti all'ICC, la Corte Penale Internazionale, si è dissolta nel nulla portandosi appresso il ricordo delle urla degli oltre diecimila eritrei arrivati da tutta Europa a Ginevra per manifestare fuori dal cancello delle Nazioni Unite mentre lei dentro raccontava menzogne.

Storicamente gli eritrei hanno subito dall'Onu torti e ingiustizie inenarrabili. Per esempio se nel 1952 non avessero federato l'Eritrea all'Etiopia, alleato numero uno degli Stati Uniti, negandole il diritto alla autodeterminazione, non avrebbe subito trent'anni di guerra e sacrificato oltre 70.000 vite. E se nel 2002 la stessa Onu avesse fatto rispettare il verdetto della Commissione Confini Etiopia-Eritrea (EEBC) il paese non avrebbe passato altri vent'anni di guerra fredda che ha causato la migrazione di migliaia dei suoi giovani. E oggi che la pace nel Corno d'Africa è stata firmata dai due paesi il Consiglio di Sicurezza avrà difficoltà a mantenere il regime delle sanzioni in discussione a novembre. A differenza del passato sono stavolta l'Etiopia e la Somalia che chiedono la cancellazione di quelle ingiuste sanzioni. Ma anche altri paesi occidentali stanno cambiando idea a riguardo e si uniranno ai paesi non allineati che invece da anni si battono per far togliere quelle sanzioni "politicamente motivate". Cosa farà l'Italia durante quella discussione ancora non è ben chiaro ma io mi auguro che si schieri con il fronte "No alle sanzioni" a differenza di quello che ha fatto finora. Vorrei tanto sbagliarmi ma sembra che ci sia un bel disegno immigrazionista a livello globale e suo malgrado, vista la sua posizione geografica che la rende la porta del Paradiso, l'Italia è diventata assieme all'Eritrea protagonista della piaga del traffico di esseri umani. Infatti, queste scellerate strategie hanno prodotto la migrazione dal Corno d'Africa e

ora bussano la porta all'Italia per sanzionare il suo Governo accusato di aver chiuso i porti in faccia ai suoi sedicenti rifugiati. A quanto pare nessuno deve mettersi di traverso per impedire lo svolgimento del grande progetto.

Giusto per fare un po' di complottismo, dico che uno speculatore globalista come George Soros ha molto interesse nel movimentare schiavi dal Sud del Mondo verso l'Europa e per farlo in fretta la sua Open Society Foundations ha finanziato decine di navi delle Ong mandandole a caricare migranti vicino alle coste libiche. Per facilitare il via vai, precedentemente aveva messo delle pedine nei posti chiave in Italia ed in Europa. Solo per fare due nomi: Laura Boldrini cinque anni di presidenza della Camera e Cecile Kyenge, Ministro dell'Integrazione del governo Letta. Quanto mai sospetto è stato anche l'avvicendamento dei Papi, poiché più che un Benedetto serviva alla causa migratoria un Pio come San Francesco d'Assisi. Anche il Nobel per la Pace ad Obama è servito a dipingerlo come una brava persona, a dargli quella credibilità in più di modo da non suscitare nell'opinione pubblica nessun sospetto del suo coinvolgimento sul traffico degli esseri umani quando anche lui confessava: "Recentemente ho rinnovato le sanzioni su alcuni dei paesi più tirannici tra cui (...) l'Eritrea, collaboriamo con i gruppi che aiutano le donne e i bambini a scappare dalle mani dei loro aguzzini, stiamo aiutando altri paesi ad intensificare i loro sforzi e vediamo già dei risultati." (10) Sono stati scelti, assieme a personaggi occidentali "buoni e credibili", anche quelli che dovevano comunicare direttamente con le vittime inconsapevoli, i migranti eritrei, come "il sacerdote" Mussie Zerai, "la Dottoressa" Alganesh Fessiha, "la giornalista" Meron Estifanos, "l'attivista dei diritti umani" Elsa Chyrum, "la scrittrice" Ribka Sebbatu e molti altri ancora e tutti, guarda caso, già proprietari di una qualche Ong. Dovete sapere che gli eritrei normali non possiedono nessuna Ong mentre quelli che

si occupano di immigrazione si. In più questi personaggi sono diventati degli autentici palloni d'oro dell'immigrazione, e continuano ad essere premiati ed osannati come veri paladini dei diritti umani da George Soros che è stato molto generoso anche con numerosi giornalisti, politici, artisti e attivisti dei diritti umani in Italia (11).

Ad aiutare chi, con la propaganda dell'accoglienza, conta i migranti come fossero banconote vi sono stati organismi della Chiesa Cattolica (la Caritas, la Comunità di Sant'Egidio, Famiglia Cristiana, Avvenire) e dell'Onu (IOM, UNHCR) sono tutti insaziabili, ne vogliono sempre di più. Ed è per questo motivo che gli ispettori dell'Onu si precipiteranno in Italia, per impedire che questo bel business finisca.

E voi italiani cosa vorrete fare con gli ispettori Onu? Li lascerete liberi di farvi la loro lezione morale sulla vostra poca umanità? Gli permetterete di farvi bacchettare il dorso delle mani come punizione per le vostre malefatte? Io spero che almeno ora mettiate da parte le vostre divisioni interne per combattere uniti l'interferenza esterna, che trovo sia una plateale ingiustizia. Non vi viene il sospetto che demonizzando il vostro governo si stiano in realtà ridiscutando le vostre decisioni elettorali e che, facendovi passare per degli incapaci, vogliano sceglierli loro un altro governo più umanitario ed immigrazionista? Italiani, sembra proprio siate finiti nel mirino del regime change! E ci riusciranno se non alzerete la testa facendo come abbiamo fatto noi eritrei residenti all'estero quando abbiamo annusato quel pericolo. Abbiamo iniziato a lottare con tutti gli strumenti legali di cui disponevamo: abbiamo scritto oltre 250.000 lettere, firmato migliaia di petizioni, organizzato varie manifestazioni davanti alle sedi dell'Onu a Ginevra e a New York, abbiamo organizzato persino un Tour ciclistico (12) con un gruppo di ciclisti eritrei partiti dalla Svezia che pedalando hanno attraversato l'Olanda e la Germania per giungere a Ginevra. Noi non li

abbiamo lasciati liberi di agire come volevano, abbiamo gridato le loro bugie ed ingiustizie a tutto il mondo. Scendete in piazza anche voi, coraggio!

Daniel Wedi Korbaria, scrittore eritreo, ha pubblicato diversi articoli in italiano poi tradotti in inglese, francese, tedesco e norvegese.

1 ONU: razzismo in Italia, mandiamo ispettori <https://www.youtube.com/watch?v=3r09GlxRL3U>

2 39th session of the Human Rights Council - Opening Statement by UN High Commissioner for Human Rights Michelle Bachelet <https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=23518&LangID=E>

3 Diritti umani. Intervista a Laura Boldrini sugli ispettori Onu in Italia <https://www.radioradicale.it/scheda/551391/diritti-umani-intervista-a-laura-boldrini-sugli-ispettori-onu-in-italia>

4 Diritti umani, benvenuta Michelle, editoriale <https://ilmanifesto.it/diritti-umani-benvenuta-michelle/>

5 Migranti. Onu: in Italia violenza e razzismo. La Farnesina: parole inappropriate <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/onu-in-italia-violenza-e-razzismo>

6 Cécile Kyenge applaude Michelle Bachelet: "Bene gli ispettori Onu contro il razzismo in Italia" <https://www.liberoquotidiano.it/news/politica/13376143/cecile-kyenge-applaudemichelle-bachelet-bene-ispettori-onu-contro-razzismo-in-italia.html>

7 2011 - LA PRIMAVERA ARABA DI AMNESTY INTERNATIONAL & HUMAN RIGHT WATCH (Daniel Wei Korbaria 2015) <https://www.facebook.com/daniel.wedikorbaria/posts/1211129852235859>

8 J'Accuse Human Rights Watch (Daniel Wedi Korbaria 2015) <http://www.eritreairitrea.com/attualitagrave/jaccuse-human-rights-watch>

9 La "Santa Inquisizione" di Sheila K. (Daniel Wedi Korbaria 2016) <http://hornofafrica.de/la-santa-inquisizione-di-sheila-k/>

10 "I recently renewed sanctions on some of the worst abusers, including North Korea and Eritrea. We're partnering with groups that help women and children escape from the grip of their abusers. We're helping other countries step up their own efforts. And we're seeing results. More nations have passed and more are enforcing modern anti-trafficking laws." Remarks by the President to the Clinton Global Initiative, September 25, 2012 <https://www.whitehouse.gov/the-press-office/2012/09/25/remarks-president-clinton-global-initiative>

11 George Soros e la sua tangentopoli mediatica in Italia (Daniel Wedi Korbaria 2016) <http://www.mediacomunitaeritrea.it/george-soros-e-la-sua-tangentopoli-mediatica-in-italia/>

12 La forza di Yonas (Daniel Wedi Korbaria 2015) <http://www.eritreairitrea.com/attualitagrave/la-forza-di-yonas>

https://www.lantidiplomatico.it/dettnews-missione_onu_in_italia_da_migrante_vi_racconto_chi_sono_i_veri_razzisti/82_2540/6/

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2018.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.